



FIOM - CGIL

TuteBlu news

il periodico a tempo indeterminato



numero 16

Marzo 2009

TuteBlu News è il periodico della FIOM-CGIL di Forlì.

La FIOM-CGIL si trova in Via Pelacano 7 presso la Camera del Lavoro di Forlì. Telefono: 0543-453755, 0543453754

C.G.I.L. - BOLLETTINO INFORMAZIONI

Periodico di informazione CAMERA DEL LAVORO TERR. FORLÌ - Aut. Trib. di Forlì del 27.12.69 n. 422 R.S. anno XXXIX - n. 14 marzo 2009 - "Poste Italiane s.p.a. Spedizione Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB - Filiale di Forlì red. e amm. Via Pelacano n. 7 FORLÌ Direttore: E. SANTOLINI - Dir. Resp. M. VESPIGNANI

nessun nuovo modello contrattuale senza il voto dei lavoratori



Referendum sull'accordo separato sul modello contrattuale: tanti NO per difendere salari e democrazia.

La crisi si fa più pesante e anche nel nostro territorio aumentano le ore di cassa integrazione (per i lavoratori che ne possono usufruire), i licenziamenti e i lavoratori precari che vengono lasciati a casa. Intanto gli interventi del Governo si rivelano inadeguati, insufficienti e fuori luogo. Ma non c'è solo questo. L'assenza di politiche anticrisi e di sostegno al reddito dei lavoratori e all'occupazione si somma alla firma separata del "nuovo" modello contrattuale con cui Confindustria e Govern, con la "complicità" (sono parole del Ministro Sacconi) di CISL, UIL e

tutti i lavoratori regole sui rinnovi contrattuali che secondo la FIOM e la CGIL faranno perdere ulteriormente potere d'acquisto ai salari nei prossimi anni, indeboliscono il valore del contratto nazionale (prevedendo possibili deroghe allo stesso) e aprono la strada alla negazione del diritto costituzionale allo sciopero.

Per la FIOM e la CGIL i lavoratori hanno bisogno di ben altro: sostegno al reddito e allargamento degli ammortizzatori sociali, difesa del potere d'acquisto di salari e pensioni e vere politiche anticrisi che prevedano il mantenimento dei posti di lavoro nel nostro paese.

Per spiegare le ragioni e le richieste della CGIL e della FIOM abbiamo svolto tante assemblee, il 13 febbraio insieme ai dipendenti pubblici della CGIL i metalmeccanici hanno manifestato a Roma, ora la CGIL chiede ai lavoratori, tutti i lavoratori, di esprimersi sull'accordo sul modello contrattuale, attraverso lo strumento del referendum,

La democrazia è il diritto di ciascuno a decidere sulle proprie condizioni, sul proprio posto di lavoro come nella società; la CGIL e la FIOM riconfermano un modo semplice, chiaro e indipendente di fare sindacato: **non si decide senza il voto dei lavoratori.**

FIOM CGIL di Forlì

REFERENDUM SUL MODELLO CONTRATTUALE

dove e quando si vota:

IN FABBRICA

Nelle aziende dove sono presenti delegati sindacali (RSU) della FIOM le modalità di svolgimento del referendum (luogo e orario delle votazioni) saranno comunicate ai lavoratori dalla RSU.

IN ASSEMBLEA

Nelle aziende dove non sono presenti delegati sindacali della FIOM, ma dove si terranno assemblee sindacali entro il 20 marzo 2009, il referendum (così come già avvenuto in occasione delle votazioni sui rinnovi contrattuali di categoria e sul 'Protocollo del Welfare') si terrà alla fine delle assemblee.

IN TUTTE LE CAMERE DEL LAVORO

Per i lavoratori occupati in piccole aziende e aziende artigiane dove non è prevista un'assemblea sindacale entro il 20 marzo, o che non hanno potuto essere presenti al momento dello svolgimento del referendum in azienda, è possibile votare (portando un documento di identità) presso tutte le sedi delle Camere del Lavoro del territorio, dal 16 al 20 marzo 2009.

La FIOM di Forlì organizza per tutti i lavoratori interessati (e che non hanno potuto partecipare ad un'assemblea nella propria azienda) un'assemblea pubblica sabato 14 marzo dalle 10.00 alle 12.00 presso la Camera del Lavoro di Forlì.

L'elenco completo delle assemblee nei territori e dei seggi del referendum si può trovare sul sito: www.cgilfo.com

La CGIL dice NO

all'accordo separato sulle regole per la contrattazione
al Referendum VOTA:

Favorevole

Contrario

SABATO 4 APRILE 2009 A ROMA
MANIFESTAZIONE NAZIONALE DELLA CGIL



Per chiedere al Governo misure urgenti a sostegno di lavoratori e pensionati. Per dire NO all'accordo separato sulla riforma dei contratti che toglie reddito ai lavoratori e riduce la democrazia sui luoghi di lavoro.

Prenotazioni presso tutti i delegati sindacali della FIOM e presso tutte le Camere del Lavoro comunali.
Forlì: 0543/453711 (centralino)

Racconti dal 13 febbraio: unità anticrisi

Dall'assemblea in fabbrica alla manifestazione a Roma: dalla Bonfiglioli un pulmann di lavoratori e sciopero al 90%.

Mercoledì 11 Febbraio alla Trasmital-Bonfiglioli si sono svolte le Assemblee unitarie sul modello Contrattuale, molto apprezzate dai lavoratori che le chiedevano già da qualche tempo.

Le tre assemblee hanno avuto una grande partecipazione e attenzione alla discussione. Si sono infuocate su alcuni argomenti precisi, soprattutto sulla democrazia: infatti le contestazioni dei lavoratori rivolte ai Funzionari di F.I.M. e U.I.L.M. erano sul fatto di non poter votare l'accordo.

Non fare il referendum ci fa arrabbiare tantissimo perché ci sentiamo derubati di uno strumento democratico di convalida di un accordo che poi dovremo subire anziché condividere.

In assemblea è stato detto che se votiamo gli accordi, dobbiamo votare anche gli scioperi, ma come si può pensare che un accordo sia uguale ad uno sciopero?

Uno sciopero, indetto da tutte le organizzazioni sindacali oppure da una sola organizzazione è libero, ogni lavoratore decide liberamente di aderire, mentre un accordo firmato da tutte le organizzazioni o da una sola, se non viene votato lo subisci e basta, quindi è un'ingiustizia.

Con questo sentimento comune i lavoratori della Trasmital hanno scioperato il 13 febbraio con una adesione del 90% tra gli operai e del 20% tra gli impiegati.

L'adesione allo sciopero nella nostra fabbrica dovrebbe far riflettere le organizzazioni sindacali firmatarie di quell'accordo, perché i contratti si devono votare sempre e perché le regole democratiche sono la migliore garanzia, per i lavoratori, per evitare gli accordi separati.

Noi metalmeccanici abbiamo già vissuto questa situazione, la situazione degli accordi separati imposti dalla Confindustria ai lavoratori con la firma di CISL e UIL, nel 2001 e 2003. Speravamo che nella nostra categoria questo non sarebbe più successo, perché anche F.I.M. e U.I.L.M., nei rinnovi contrattuali del 2006 e del 2008, hanno condiviso il referendum dei lavoratori come strumento di convalida degli accordi. Speriamo che l'esperienza dei metalmeccanici insegni qualcosa alle confederazioni e speriamo anche che tanti lavoratori metalmeccanici partecipino al referendum sul modello contrattuale e con il loro NO respingano un brutto accordo e un brutto tentativo di limitare la democrazia sui luoghi di lavoro.

Sicuramente i lavoratori della Trasmital faranno la loro parte.

Moreno Cimatti (RSU Bonfiglioli-Trasmital)



La foto qui sopra è di **Andrea Severi**, la foto in copertina e quella in alto a destra sono di **Matteo Conficoni**.



Informazione mancata

C'è un dato che vorrei sottolineare sulla manifestazione nazionale del 13 febbraio. Alla Maraldi abbiamo raggiunto il 100% di sciopero tra gli operai, siamo saliti sui pulmann insieme ai dipendenti pubblici della CGIL e abbiamo visto che l'agitazione nazionale è pienamente riuscita: il colpo d'occhio sul più massiccio dei tre cortei, ne è la testimonianza incontestabile. Abbiamo avuto però l'ennesima conferma che i mezzi d'informazione ci ignorano apertamente, e se qualcuno aveva ancora dei dubbi dopo il 12 dicembre 2008 (sciopero generale di tutte le categorie della CGIL di otto ore, a Bologna la manifestazione regionale), ora potrà convenire che siamo passati all'oscurantismo più totale in stile Putin.

Su di un quotidiano è uscito il titolo "La FIOM sciopera, ma nessuno se ne accorge".

Vero, peccato siano proprio i giornalisti ad essere il "braccio armato" che ha l'onore di calpestare la democrazia.

In definitiva, oltre ad occuparci della partecipazione attiva, nella prossima manifestazione del 4 aprile, dovremo studiare come penetrare le strette maglie del blocco dell'informazione.

Stefano Placucci (RSU Officine Maraldi)

La comunicazione siamo noi

E' evidente, come ci ricorda Stefano, che in Italia c'è un problema enorme di "democrazia" dell'informazione.

La CGIL, insieme alla FNSI (Sindacato dei giornalisti), ha chiesto una verifica della presenza nell'informazione televisiva delle diverse organizzazioni sociali, utilizzando lo stesso monitoraggio già in uso per le forze politiche pur consapevoli che un semplice dato quantitativo non risolverebbe i problemi di obiettività, completezza, lealtà e imparzialità.

Ma questo non può bastare. Dobbiamo imparare dai movimenti sociali e da quello degli studenti, che in autunno hanno smascherato la ministra Gelmini. Quel movimento ha superato i tradizionali canali di comunicazione e informazione, attraverso internet certo, ma facendosi esso stesso mezzo di comunicazione. A Forlì, partendo da noi, la FIOM ci prova, con questo giornalino e con il nostro sito internet costantemente aggiornato.

Ma sono i lavoratori che tutti i giorni, dentro le fabbriche e nel territorio, devono essere mezzi di informazione, raccontando il mondo vero, praticando la democrazia e disobbedendo alla deriva autoritaria che ogni giorno di più si diffonde nel nostro paese.

Michele Bulgarelli (Resp. Organizzazione FIOM Forlì)

sul sito della FIOM di Forlì le gallerie fotografiche della manifestazione del 13 febbraio
www.cgilfo.com/fiom/fiom.htm



Informazioni utili



DICHIARAZIONI DEI REDDITI 2009

Puoi già prenotarti per la dichiarazione dei redditi 2009 presso le sedi della CGIL in tutti i comuni del territorio, telefonicamente, oppure on-line.

Ti informiamo anche che la nuova scadenza per il modello 730 e' il **31 MAGGIO 2009**.

RICORDATI di portare tutta la documentazione necessaria per la dichiarazione dei redditi e la **tessera CGIL 2009** per usufruire del **50% di sconto**.

Puoi prenotare il tuo appuntamento telefonando alla
Società Teorema di Forlì
(0543/453311 o 0543/453315)
oppure on-line su **www.cgilfo.com**

Dove puoi trovare tutte le Camere del Lavoro del territorio di Forlì:

FORLÌ – Via Pelacano 7 – Tel. 0543/453311

FORLIMPOPOLI – Via P. Artusi, 6 – Tel. 0543/748442

BERTINORO – Via Cavour, 66 – Tel. 0543/445307

MELDOLA – Piazza Orsini, 12 – Tel. 0543/495165

PREDAPPIO – Via Gramsci, 14 – Tel. 0543/921598

MODIGLIANA – Via Don G. Verità, 35 – 0546/942877

TREDOZIO – Via Roma, 42 – Tel. 0546/943736

CASTROCARO – Piazza Martelli, 4 – Tel. 0543/767793

DOVADOLA – Piazza Marconi, 4/c – Tel. 0543/933203

ROCCA S. C. – Via Mazzini, 19 – Tel. 0543/960357

SANTA SOFIA – Piazza Matteotti, 4 – Tel. 0543/970377

GALEATA – Via Castellucci, 1 – Tel. 0543/981380

CIVITELLA DI R. – Piazza Matteotti, 24 – 0543/983134

CUSERCOLI – Largo Matteotti, 10 – Tel. 0543/989383

Tutti gli iscritti CGIL hanno diritto ad uno sconto del 50% su tutte le tariffe

Comitato di Redazione

Ivan Andreucci (Carpigiani), Federico Bonamici (Marcegaglia), Moreno Cimatti (Trasmital), Piero Fabbri (ex-Seam),
Tatiana Gentilini (Electrolux), Massimo Mambelli (Celli), Paride Amanti, Michele Bulgarelli, Domenico Parigi.

Hanno collaborato: Matteo Conficoni (Eletrolux), Stefano Placucci (Officine Maraldi)